

VALUTAZIONE DELL'UTILIZZO DI FARMACI INTRAVITREALI E APPROPRIATEZZA: BEVACIZUMAB, RANIBIZUMAB E AFLIBERCEPT

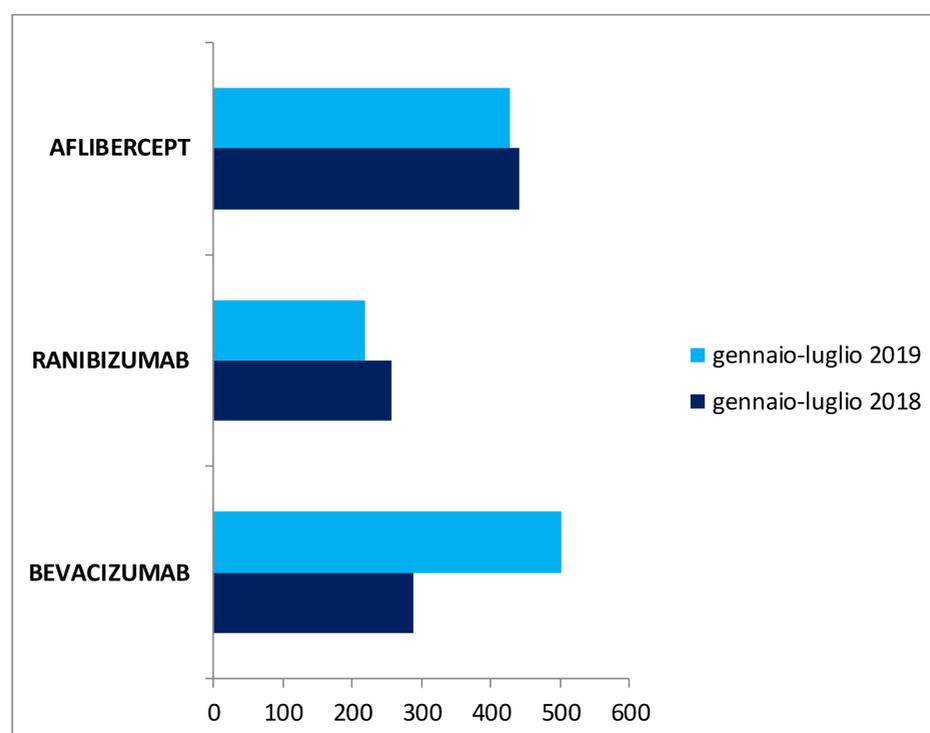
Silvia Lapadula, Maria Luigia Giusto, Martina Mazzari, Elena Bazzoni, Alessia Sartori, Francesca Gatti, Sara Ferrari, Chiara Seccaspina, Alessandra Melfa, Lucio Di Castri, Antonella De Masi, Simonetta Radici

Farmacia Territoriale, AUSL Piacenza

Bevacizumab ha ricevuto l'autorizzazione secondo la legge 648/96 per il trattamento della degenerazione maculare legata all'età (DMLE) nel 2015 e dell'edema maculare diabetico (EMD) nei pazienti con acuità visiva non peggiore di 20/40 nel 2018. Il suo utilizzo comporta un notevole risparmio economico rispetto ai farmaci on label ranibizumab e aflibercept. Ranibizumab è sottoposto a rimborso con meccanismo di capping dal 2017. Scopo del lavoro è quello di analizzare l'utilizzo delle tre molecole presso la nostra AUSL, confrontando i primi 7 mesi del 2018 e 2019.

Tramite i programmi aziendali di erogazione farmaci, sono stati estratti i dati relativi alle dispensazioni dei tre principi attivi. Sono stati consultati i registri AIFA per ricavare il numero delle fiale ottenute a rimborso per ranibizumab. Per i due periodi, sono stati confrontati: il numero dei pazienti trattati, le fiale somministrate per ciascun farmaco, le indicazioni terapeutiche.

Nei primi 7 mesi del 2018 sono state somministrate 257 fiale di ranibizumab, 441 di aflibercept, 287 di bevacizumab, ad un totale rispettivamente di 97, 123, e 105 pazienti. Nei primi 7 mesi del 2019 sono state somministrate 218 fiale di ranibizumab, 428 di aflibercept e 501 di bevacizumab, ad un totale rispettivamente di 78, 131, e 165 pazienti. Nei periodi considerati, sono state richieste a rimborso 28 fiale di ranibizumab, per un risparmio di 17.150 euro. Nella DMLE, bevacizumab è il maggiormente utilizzato (51% delle prescrizioni del 2018, 61% nel 2019), seguito da aflibercept (27% nel 2018, 25% nel 2019) e ranibizumab (22% nel 2018, 14% nel 2019). Nell'EMD, aflibercept è il più utilizzato (64% e 60% delle prescrizioni nel 2018 e 2019), seguito da ranibizumab e da ultimo bevacizumab.



Nel periodo considerato, l'utilizzo di ranibizumab nella DMLE è incrementato, in linea con le linee di indirizzo regionali. Nell'EMD invece, aflibercept è il più utilizzato, tuttavia è da ricordare che bevacizumab può essere prescritto solo quando l'acuità visiva non è peggiore di 20/40. Quest'analisi è utile per verificare l'andamento di prescrizione di tali farmaci e il rispetto dei parametri di economicità e appropriatezza.